

CONCORSO PUBBLICO, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posti a tempo indeterminato e pieno nel profilo professionale di “DIRIGENTE AVVOCATO”

IL DIRIGENTE DELL’UFFICIO DEL PERSONALE

in esecuzione della propria determinazione n. _____ del _____

Visti:

- il documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2022-2024, approvato con decreto del Sindaco metropolitano N. 312 del 30/12/2021, esecutivo ai sensi di legge;
- il decreto del Sindaco metropolitano N. 312 del 30/12/2021, esecutivo ai sensi di legge, con cui è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024;
- il vigente Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, ai requisiti d’accesso e alle procedure concorsuali, approvato con Decreto Commissariale n. 121 del 06/07/2022 ed esecutivo ai sensi di legge;
- gli esiti negativi delle procedure di cui all’articolo 34 bis del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno, di n. 1 posto di Dirigente, **profilo professionale di “DIRIGENTE AVVOCATO”**.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e dell’art. 57 del D.Lgs. 165/2001. Il termine “candidato” utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell’uno e dell’altro sesso.

Al profilo professionale è attribuito il trattamento economico di cui alla qualifica dirigenziale, integrato dall’eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge) e dai ratei di tredicesima mensilità, nonché dagli eventuali altri emolumenti previsti dalla vigente normativa (C.C.N.L. Area della dirigenza – Comparto Regioni-Autonomie locali). Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali di legge.

Art. 1

Requisiti per l’ammissione

Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione: **Requisiti generali per l’ammissione:**

- a) cittadinanza italiana *ovvero* cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) età non inferiore ai 18 anni;
- c) idoneità psico-fisica all'impiego specifico, che verrà accertata direttamente dall'Amministrazione per i vincitori del concorso;
- d) non avere riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli Enti Locali;
- e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.p.r.10.01.1957, n.3;
- g) avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- h) conoscenza di una lingua straniera comunitaria;
- i) conoscenza delle più frequenti applicazioni informatiche;

Requisiti specifici per l'ammissione:

Al predetto concorso possono essere ammessi i soggetti in possesso dei seguenti **requisiti** alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione:

- Laurea Magistrale di cui al Decreto Ministeriale 270/04 appartenente alla classe LMG/01 "Giurisprudenza" o Laurea Specialistica (LS) di cui al D.M. 509/99 o Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) ad esso equiparato unicamente così come previsto dalla Tabella allegata al Decreto Interministeriale 09-07-2009 (09A11795).
 - Abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato;
 - Iscrizione all'Albo degli Avvocati;
 - Iscrizione all'Albo Speciale per il patrocinio davanti alle Giurisdizioni Superiori;
- nonché:**
- 1.essere dipendente di ruolo di una Pubblica Amministrazione, così come definita dall'art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, ed essere in possesso della qualifica di dirigente.
 - 2.essere dipendente di ruolo di una Pubblica Amministrazione, così come definita dall'art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, con almeno 5 (cinque) anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del Diploma di laurea("vecchio ordinamento"), oppure Laurea specialistica, o Laurea Magistrale , o Laurea a ciclo unico vecchio ordinamento;
 - 3.essere dipendente di ruolo di una Pubblica Amministrazione, così come definita dall'art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, con almeno 3 (tre) anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del Diploma di laurea("vecchio ordinamento"), oppure Laurea specialistica , o Laurea Magistrale , o Laurea a ciclo unico vecchio ordinamento ed essere in possesso di dottorato di ricerca o di Diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con DPCM, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca e per l'accesso ai quali è necessario aver conseguito uno dei diplomi di laurea richiesti;
 - 4.essere dipendente di ruolo di una Pubblica Amministrazione, così come definita dall'art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, con almeno 4 (quattro) anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del Diploma di laurea ("vecchio ordinamento"), oppure Laurea specialistica , o Laurea Magistrale , o Laurea a ciclo unico vecchio ordinamento ed essere stato reclutato in tale posizione a seguito di corso-concorso.

I requisiti specifici di cui sopra sono alternativi tra di loro. I periodi relativi ai singoli requisiti summenzionati possono essere anche non continuativi (ad eccezione di quello elencato al punto 4) e cumulabili tra loro e devono essere tutti debitamente documentati.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, devono:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 2

Domanda di ammissione

Gli aspiranti al concorso devono presentare specifica domanda di partecipazione redatta in carta semplice, (vedasi schema in allegato) al presente bando, entro e non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio e sul sito internet di questa Città metropolitana www.cittametropolitana.ct.it;

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato **deve** dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, luogo di nascita, stato civile, residenza ed eventuale recapito per comunicazioni riguardanti il concorso, codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero cittadinanza in uno dei paesi membri dell'Unione Europea;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- d) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne e procedimenti penali in corso;
- e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- g) il possesso di uno dei titoli di studio richiesti con l'indicazione dell'Università presso la quale è stato conseguito, ed il voto riportato;
- h) di possedere idoneità fisica al servizio;
- i) di conoscere una lingua straniera comunitaria;
- l) di essere in possesso di uno dei requisiti di servizio richiesti dal presente bando;
- m) se disabili, l'eventuale ausilio necessario per l'espletamento delle prove e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art.20 della Legge n.104/1992;
- n) di essere in possesso di eventuali titoli di preferenza tra quelli indicati nell'allegato B al presente bando;
- o) di dare il consenso al trattamento dei dati personali per gli adempimenti della procedura concorsuale, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003;

(Per soli cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea):

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazioni da effettuarsi nella domanda;
- della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;
- della ricevuta di versamento della tassa concorso (in originale);
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incomplete non saranno valutate.

La domanda va spedita alla casella di posta elettronica certificata (PEC: **protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it**) tramite propria casella di posta elettronica certificata;
-trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Città metropolitana di Catania, Centro Direzionale Nuovaluce, Via Nuovaluce 67/a 95030 Tremestieri Etneo (Ct)**;
-presentata direttamente all'Ufficio Protocollo di questo Ente, sito in **Via Nuovaluce 67/a 95030 Tremestieri Etneo (CT)** entro il perentorio termine di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio e sul sito internet di questo Ente. A tal fine farà fede la data apposta sul timbro di entrata.

La data utile per la validità delle domande è quella di spedizione risultante dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante, ovvero quella risultante dalla ricezione della PEC. Nel caso di previsione di modalità alternative saranno indicate nel bando le modalità di certificazione.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio.

Qualora il candidato spedisca la domanda da una casella di posta non certificata verso la casella PEC dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione. Se il candidato dispone di firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa. Se il candidato non dispone della firma digitale, la domanda di partecipazione dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) e corredata da documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione. A fini informativi e divulgativi si specifica che la spedizione della domanda effettuata da un candidato dalla propria casella di PEC verso la casella di PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno.

N.B. Le domande di partecipazione ed i relativi allegati trasmessi mediante posta elettronica certificata saranno ritenute valide solo se inviate nei formati pdf, tiff o jpeg, senza macroistruzioni o codici eseguibili. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.

La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione resta a carico e sotto la responsabilità del candidato al quale compete scegliere il sistema di trasmissione della stessa, fra quelli previsti. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le domande e la relativa documentazione pervenute a questa Amministrazione successivamente alla scadenza indicata saranno dichiarate inammissibili. Ove il termine scada in giorno festivo questo deve intendersi automaticamente prorogato al giorno seguente non festivo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dovuta ad inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al bando di concorso, riportando tutte le indicazioni che i candidati sono tenuti a fornire. I candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi della normativa vigente e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti prescritti dal bando. A tal proposito, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate, rese dai candidati.

E' previsto un contributo alle spese istruttorie pari ad euro 10,00 (dieci) da versare mediante procedura **PagoPa**, sezione **diritti partecipazione a concorsi**, presente sul portale **www.cittametropolitana.ct.it**.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € 10, mediante procedura **PagoPa presente sul portale www.cittametropolitana.ct.it**;
- copia di un documento di identità in corso di validità;
- il curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- i titoli che attribuiscono punteggio e relativo elenco. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale e autenticata ai sensi di legge. È ammessa la presentazione della dichiarazione temporaneamente sostitutiva della documentazione in parola.

Ai sensi dell'art. 13, primo comma del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Amm/vo delle Risorse Umane, per le finalità di gestione del concorso pubblico e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

E' facoltà dell'Amministrazione procedere a un controllo a campione delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi degli articoli 71 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 e, qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il concorrente decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

Scaduto il termine di presentazione delle domande, si provvede all'adozione dell'atto di ammissione con riserva o di esclusione disposto con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente del Servizio Affari Generali e Risorse Umane.

L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul sito **www.cittametropolitana.ct.it**, nell'area "concorsi". A ciascun candidato escluso sarà data via raccomandata r.r. con la comunicazione dei motivi che hanno portato a tale decisione. Avverso l'esclusione, è ammesso reclamo al Dirigente stesso, che deve pervenire anche a mezzo e-mail, entro il termine perentorio di 5 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

Il Dirigente può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

Precedenze e preferenze

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono di seguito elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e dei titoli di cui sopra, la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o preferenza, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 4

Commissione esaminatrice

La Commissione è nominata ai sensi della legge regionale n. 12 del 1991. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente di categoria non inferiore alla C, con profilo amministrativo. La Commissione viene nominata con Determinazione del Dirigente in materia di personale o suo delegato.

Art. 5

Preselezione

L'Amministrazione procederà, nel caso in cui pervenga un numero di istanze di partecipazione superiore a 100, ad una prova di **preselezione** consistente nella somministrazione di quesiti a risposta multipla sulle materie di esame previste dal bando.

A seguito della preselezione, saranno ammessi alle prove scritte previste nel presente bando i primi 50 candidati nonché tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo ammesso.

Qualora nel giorno della preselezione fossero presenti soltanto 50 candidati, la stessa non avrà luogo e i candidati presenti saranno ammessi alle successive prove.

Art. 6

Prove di Esame e valutazione

1^ prova scritta teorico-pratica

La **PROVA SCRITTA** che si potrà articolare in due esami, sarà volta ad accertare il possesso delle competenze proprie della professionalità ricercata e potrà consistere nella redazione di un atto giudiziario, di un parere, di un elaborato teorico – pratico, in materia di diritto civili e/o amministrativo.

2^ Prova orale

Accertamento della conoscenza delle materie oggetto delle prove scritte ed inoltre delle seguenti altre materie:

- Diritto Civile (in particolare contratti, obbligazioni, responsabilità civile, diritti della persona, diritti reali);
- Diritto amministrativo (in particolare parte generale, urbanistica, edilizia, appalti pubblici, concessioni di beni e servizi e partenariato pubblico – privato, servizi pubblici locali, procedure espropriative);
- Diritto Processuale Civile;
- Diritto Processuale Amministrativo
- Elementi di diritto costituzionale
- Ordinamento delle Autonomie Locali;
- Contenzioso in materia di sanzioni amministrative;
- Diritto del Lavoro Pubblico;
- Elementi di Diritto Societario (in particolare società partecipate);
- Accertamento della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, ed inoltre l'accertamento della lingua straniera scelta dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso;

La prova orale sarà pubblica e si svolgerà in un'aula idonea ad assicurare la partecipazione del pubblico. Il tempo per lo svolgimento di ciascuna delle prove d'esame è fissato, dalla Commissione, in base al tipo ed alla natura della prova stessa. Per i portatori di handicap si terrà conto dei tempi aggiuntivi indicati nella domanda di partecipazione.

Durante lo svolgimento della prova scritta non sarà consentita la consultazione di manuali o testi di legge commentati, né dei dizionari. Non sarà inoltre possibile utilizzare dispositivi elettronici quali tablet, cellulari, smartphone, ecc. ancorché non connessi ad internet, pena l'esclusione del candidato. Sarà consentito l'utilizzo di codici o testi di legge.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

Le prove d'esame si intendono superate dai candidati che ottengono non meno di 21/30. I candidati che ottengono non meno di 21/30 nella prova/e, conseguiranno l'ammissione alla prova orale, che si intende superata se la votazione non sarà inferiore a 21/30.

Le prove di esame si svolgeranno nel luogo e secondo il calendario che saranno comunicati almeno venti giorni prima delle prove stesse mediante nota Raccomandata A/R.

L'Amministrazione si riserva, comunque, di comunicare con lo stesso mezzo eventuali rinvii.

Il concorrente che non si presenta a sostenere la prova nel luogo, giorno e ora stabiliti si considera rinunciatario e viene escluso dal concorso.

La Commissione giudicatrice dispone complessivamente di **70 punti** così suddivisi:

a) **30 punti** per la prova scritta;

b) **30 punti** per la prova orale;

c) **10 punti** per i titoli.

Valutazione titoli

1. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie ed in complessivi 10 punti ad essi riservati e sono così ripartiti:

I Categoria – Titolo di studio richiesti per l'accesso al posto max punti: 5

II Categoria – Titolo di studio superiore: max punti: 1

III Categoria – Titolo di servizio max punti: 2

IV Categoria – Corso di formazione, idoneità conseguita in concorsi per esami o titoli ed esami max punti: 2

Totale punti: 10

Valutazione dei titoli di studio

1. I complessivi 6 punti disponibili per i titoli di studio saranno attribuiti come segue:

-Titolo di studio richiesto: Diploma di Scuola Media Superiore: punti 0,125 per ogni punto superiore a 60/100;

-Titolo di studio richiesto. Diploma di Laurea: Punti 0,11 per ogni punto superiore a 66/110 – punti 0,16 per la lode;

2. I punteggi dei titoli di studio recanti valutazioni su base numerica diversa, saranno rapportati rispettivamente a base 100 ed a base 110.

3. Al titolo di studio superiore a quello richiesto per l'ammissione, indipendentemente dal punteggio, saranno attribuiti punti 0,50 se non pertinente al profilo professionale, punto 1 se pertinente.

Valutazione dei titoli di servizio e del servizio militare.

1. I complessivi 2 punti disponibili per titoli di servizio sono così attribuiti:

a) servizio prestato presso enti pubblici:

- stessa categoria o superiore a quella del posto per cui si concorre per ogni anno punti 0,50 per un massimo di punti 1;

- in categoria immediatamente inferiore per ogni anno punti 0,25 fino a un massimo di punti 0,50;

b) il servizio militare è valutato come se fosse stato prestato in area professionale corrispondente a quella del posto per cui si concorre. La copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per l'attribuzione di detto punteggio.

c) I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri, in proporzione.

d) I periodi di servizio di durata inferiore ad un anno sono valutabili in ragione proporzionale (per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)

e) Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze di privati.

Valutazione dei corsi di formazione attinenti alla posizione da ricoprire ed idoneità concorsi

1. Ad ogni corso di formazione, con attestazione di superamento di esami finali, organizzati da enti dello Stato o della Regione o legalmente riconosciuti e non inferiori a mesi 3 (tre) saranno attribuiti punti 0,25 sino ad un massimo di punti 0,50;

2. All'idoneità conseguita in concorsi per esami o titoli ed esami, per posti di pari o superiore categoria, saranno attribuiti punti 0,25 sino ad un massimo di punti 0,50.

3. Dottorato di ricerca punti 1;

4. Abilitazione professionale specifica se richiesta punti 0,50;

5. Master accademico punti 0,50;

6. Il punteggio complessivo di cui ai superiori commi non potrà essere, comunque, superiore a punti 2.

Art. 7

Formazione e pubblicazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria di merito dei concorrenti che hanno superato le prove concorsuali, secondo l'ordine dei punti di votazione complessiva e valutazione titoli riportata da ciascun concorrente.

La graduatoria finale di merito sarà formata da tutti i candidati che avranno riportato, in ciascuna prova, una votazione di almeno 21/30.

Nei confronti dei candidati inseriti nella graduatoria di merito si provvederà inoltre ad effettuare il controllo, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, con particolare riferimento ai requisiti di ammissione.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti prescritti, il candidato – ferma la responsabilità penale a suo carico ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 - decade dalla graduatoria.

La graduatoria definitiva, approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Affari Generali e Risorse Umane, sarà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet della Città metropolitana di Catania. Le suddette pubblicazioni assolvono l'obbligo di informazione e comunicazione circa il punteggio attribuito e la posizione in graduatoria finale.

Ai fini della formazione della graduatoria definitiva, si terrà conto dei titoli di precedenza e/o di preferenza a parità di punteggio ai quali i candidati abbiano diritto in virtù delle norme vigenti, purché espressamente specificati nella domanda di ammissione.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative da effettuarsi, entro 60 giorni, al T.A.R. Catania o, in alternativa, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

Art. 8

Validità ed utilizzo della graduatoria

Salvo diversa modifica prevista per legge la graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata nei tre anni successivi alla data della relativa approvazione.

La graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata altresì per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili.

Art. 9

Assunzione

Il Dirigente del Servizio Affari Generali e Risorse Umane dichiara il vincitore e notifica l'invito a sottoscrivere il contratto di lavoro e ad assumere servizio entro il termine indicato nella comunicazione di nomina. Potranno essere tenuti in considerazione, su tempestiva richiesta, motivi di forza maggiore o circostanze eccezionali, che impediscano l'assunzione del servizio. Nel caso di mancata assunzione in servizio, non dovuta a causa di forza maggiore, il contratto si deve intendere risolto ed il rapporto di lavoro estinto.

La stipulazione del contratto di lavoro con l'Ente che procede all'assunzione e l'inizio del servizio, sono comunque subordinati:

- alle norme vigenti in materia di assunzione di personale presso gli enti pubblici;
- al mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio ed al rispetto dei limiti di spesa del personale, così come definiti dalla vigente normativa in materia;
- all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso. A tal fine, il candidato sarà sottoposto a visita medica da parte del medico competente dell'Amministrazione. L'inidoneità è causa di risoluzione del contratto di lavoro;
- al comprovato possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso o richiesti espressamente da disposizioni di legge, regolamenti o contrattuali.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, delle disposizioni in materia di orario di lavoro nonché all'accettazione delle disposizioni e delle norme che regolano lo stato giuridico ed economico dell'ente che effettuerà l'assunzione.

Il concorrente da assumere sarà tenuto a regolarizzare/presentare anche in forma telematica tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto a termini di Regolamento, prima della firma del contratto individuale di lavoro. L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Gli effetti giuridici ed economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio fissata nel contratto.

Art. 10

Trattamento dati personali

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali, nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Dirigente del Servizio Affari Generali e Risorse Umane.

Periodo di conservazione. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento. Dirigente del Servizio Affari Generali e Risorse Umane, Dr.ssa Diane Litrico.

Art. 11 **Disposizioni finali**

Il presente bando di concorso viene emanato nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000;
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche D.Lgs. 165/2001;
- Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate L. 104/1992;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Norme su pari opportunità tra uomini e donne D.Lgs. n. 198 del 11-04-2006;
- Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. n. 196/2003;
- Legge 8/3/1989 n. 101 "Festività religiose ebraiche";
- Normativa sulle festività valdesi;
- Testo Unico sulla documentazione amministrativa D.P.R. 445/2000;
- Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione D.Lgs. 190/2012.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto e al vigente Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, ai requisiti d'accesso e alle procedure concorsuali della Città metropolitana di Catania.

L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi l'opportunità, di modificare, prorogare nonché riaprire i termini, ovvero di revocare il presente bando di concorso. Estratto del presente bando verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana – Serie Speciale – Concorsi ed esami. Il bando, resterà inoltre pubblicato, per 30 giorni consecutivi, all'Albo pretorio dell'ente www.cittametropolitana.ct.it. Eventuali informazioni, copia del bando e dello schema di domanda (reperibile direttamente al link concorsi del sito internet della Città metropolitana di Catania), possono essere richieste al Servizio Affari Generali e Risorse Umane.

_____, li _____

IL DIRIGENTE
